RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA VALIDAZIONE DEL PEF 2022-2025

Comune di LAVIS

Sommario

1.	Premessa (E)	3
	1.1. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
	1.2. Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
2.	Attività di validazione (E)	5
3.	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	6
	3.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
	3.1.1.Coefficiente di recupero di produttività	7
	3.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	9
	3.1.3. Coefficiente C116	10
	3.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	10
	3.2.1.Componente previsionale CO116	10
	3.2.2.Componente previsionale CQ	10
	3.2.3. Componente previsionale COI	10
	3.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni	11
	3.4. Valorizzazione dei fattori di sharing	11
	3.4.1. Determinazione del fattore b	11
	3.4.2. Determinazione del fattore ω	12
	3.5. Conguagli	12
	3.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
	3.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13
	3.8. Rimodulazione dei conguagli	13
	3.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	13
	3.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
	3.11. Ulteriori detrazioni	13

1. Premessa (E)

La presente relazione si riferisce alla validazione del PEF 2022-2025 per l'ambito tariffario del Comune di Lavis.

La relazione è redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 2 - Determinazione 4 Novembre 2021, N. 2/DRIF/2021di ARERA e, ai sensi della Deliberazione 363/2021/R/Rif ha la finalità di rappresentare le attività di validazione del PEF 2022-2025 da parte del Comune quale Ente Territorialmente Competente.

Ai sensi dell'art. 28 c. 1 della Deliberazione 363/2021/R/Rif il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.

La validazione concerne almeno la verifica

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

In data 6 novembre 2015 è stata approvata la "Convenzione per la gestione dei servizi di igiene ambientale" dall'Assemblea Consortile con la quale sono state disciplinate le modalità di servizio del Gestore ASIA.

L'Assemblea consortile è costituita dai Sindaci, o loro delegati, dei ventiquattro Comuni facenti parte dell'Azienda-Consortile denominata "Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale" in sigla ASIA, con sede in Lavis (TN).

1.1. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Ad oggi non è stato costituito un ente sovracomunale (EGATO) e pertanto sono individuati i seguenti Enti Territorialmente Competenti: Albiano, Aldeno, Altavalle, Andalo, Cavedago, Cavedine, Cembra Lisignago, Cimone, Fai della Paganella, Garniga Terme, Giovo, Lavis, Lona Lases, Madruzzo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Roveré della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terre d'Adige, Vallelaghi.

1.2. Documentazione per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto nei termini previsti dalle vigenti disposizioni normative e dell'Autorità la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore ASIA e nello specifico:

- il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- 2. la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- 3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

2. Attività di validazione (E)

Come illustrato in precedenza, il gestore ASIA è affidatario in house del servizio di gestione dei rifiuti urbani per conto dei comuni costituenti l'Azienda-Consorzio.

Ai sensi del comma 28.3 della Deliberazione 363/2021/R/Rif la "validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente".

La validazione del PEF è stata quindi effettuata per tutti i Comuni aderenti al Consorzio da tre Revisori dei Conti incaricati in data 11/02/2022 con provvedimento di Giunta del Comune di Lavis, a tale scopo delegato dalla maggioranza dei Comuni consorziati.

Relativamente alle componenti di costo di competenza del Gestore ASIA e dell'Amministrazione comunale, i dati comunicati sono conformi a quanto disposto dal MTR-2 e sono estratti dalle fonti contabili obbligatorie dell'ente.

In particolare, non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo del 2021, è stato utilizzato il bilancio consuntivo 2020 per la determinazione di tutte le annualità delle entrate tariffarie.

Sono inoltre intercorse riunioni in videoconferenza e confronti telefonici tra l'Amministrazione, il gestore ASIA ed i Revisori incaricati per condividere le modalità di predisposizione della documentazione utile alla determinazione del PEF.

Inoltre, i Revisori dei Conti hanno analizzato la documentazione contabile e l'applicazione dei drivers per l'attribuzione dei costi e ricavi ai singoli Ambiti tariffari, al fine di verificare la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori nonché il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti.

Si specifica inoltre che nel Comune è applicata la TARIP in forma di corrispettivo.

3. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

3.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Di seguito si riporta il valore del totale delle entratetariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e il valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

Comune di LAVIS		2022		2023		2024		2025		
rpi _a		1,700%		1,700%		1,700%		1,700%		
coefficiente di recupero di produttività \boldsymbol{X}_a		0,100%		0,100%		0,100%		0,100%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a		2,667%		0,000%		0,230%		0,000%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $\begin{cal}PG_a\end{cal}$		0,000%		0,000%	0,000%			0,000%		
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆		0,000%		0,000% 0,0		0,000%		0,000%		0,000%
(1+p)		1,0427		1,0160		1,0183		1,0160		
$\sum T_{o-1}$	€	1.170.918	€	1.220.885	€	1.240.419	€	1.263.121		
ΣT _a Calcolata	€	1.400.275	€	1.385.180	€	1.424.048	€	1.446.757		
$\Sigma T_{a}/\Sigma T_{a-1}$		1,1959		1,1346		1,1480		1,1454		
Limite superato		SI		SI		SI		SI		
delta (∑T _a -∑T _{max})	€	179.390	€	144.761	€	160.927	€	163.426		
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2		NO		NO		NO		NO		
∑Tva	€	513.679	€	552.415	€	549.705	€	549.733		
∑Tfa	€	707.206	€	688.004	€	713.417	€	733.598		
$\sum T_a$	€	1.220.885	€	1.240.419	€	1.263.121	€	1.283.331		

Come mostrato in tabella il valore delle entrate tariffarie calcolate supera ogni anno il valore delle entrate tariffarie massime applicabili.

In via preliminare, come indicato anche nel paragrafo dedicato, si specifica che non si rende necessaria l'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2 ed il valore delle entrate tariffarie è quindi pari al valore delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita per ogni annualità.

Per le annualità 2022 e 2024, come descritto nei successivi paragrafi, è stato valorizzato il coefficiente QL₃ e l'ambito tariffario si colloca nello schema regolatorio SCHEMA III.

Nelle altre annualità, pur prevedendo il miglioramento della qualità dei servizi, non è stato valorizzato il coefficiente QL.

Il valore delle entrate tariffarie eccedente il limite annuale di crescita (delta (∑Ta-∑Tmax)) è stato distribuito in modo proporzionale tra parte fissa e variabile di Gestore:

Comune di LAVIS		2022	
	ASIA	Comune	Totale
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	75.477 €	- 1	£ 75.477
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	103.913 €		€ 103.913
Distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	179.390 €		£ 179.390
Comune di LAVIS		2023	
	ASIA	Comune	Totale
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del			
limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	64.469 €	- +	€ 64.469
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del			
limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	80.292 €	- 1	€ 80.292
Distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	144.761 €	- 1	€ 144.761

Comune di LAVIS		2024	
	ASIA	Comune	Totale
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del			
limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	70.035 €	- €	70.035 €
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del			
limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	90.892€	- €	90.892 €
Distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	160.927 €	- €	160.927 €
Comune di LAVIS		2025	
	ASIA	Comune	Totale
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del			
limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	70.006€	- €	70.006 €
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del			
limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	93.420€	- €	93.420€
Distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	163.426 €	- €	163.426 €

3.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 5 del MTR-2.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CUeff considerando i valori riportati di seguito:

Comune di LAVIS		2020	2021	2022	2023
	TV	475.191	570.229	513.679	552.415
ENTRATE TARIFFARIE [€]	ARIFFARIE [€] TF	760.288	600.689	707.206	688.004
	Т	1.235.479	1.170.918	1.220.885	1.240.419
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q ₂₀₂₀	4.559	4.559	4.559	4.559
	CU _{eff2020} [cent€/kg]	27,10	25,68	26,78	27,21
Benchmark di riferimento [cent€/kg		27,59	27,59	27,59	27,59

Il valore del CUeff risulta sempre inferiore al Benchmark di riferimento.

Il quantitativo di rifiuti urbani gestiti nel 2020 si riferisce ai dati comunicati periodicamente all'Agenzia per la Depurazione della Provincia di Trento che ne accerta i risultati di raccolta differenziata e di riciclaggio dei rifiuti urbani raggiunti da ciascun Comune trentino nell'anno 2020. Il Comune raggiunge nel 2020 una percentuale della raccolta differenziata pari al 79,76%, così come rilevato anche da ISPRA nell'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani 2021 (dati 2020).

La gestione dei rifiuti nei comuni serviti da ASIA è coerente e nel totale rispetto con gli strumenti di pianificazione di cui al D.Lgs 152/2006 ivi inclusi il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti della Provincia Autonoma di Trento, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n° 2175 del 09/12/2014 per il IV aggiornamento e approvato in via preliminare con delibera n° 2399 del 30/12/2021 per il V aggiornamento.

I comuni del bacino ASIA hanno raggiunto tutti gli obiettivi relativi al IV aggiornamento del Piano provinciale rifiuti, ossia una percentuale di RD in ogni caso superiore anche all'obiettivo nazionale (65%) ed una quantità di rifiuto residuo pro capite inferiore a 70 kg/ab.

A Dicembre 2021 è stato approvato, in prima adozione, il V aggiornamento del Piano provinciale che ha come obiettivo quello di raggiungere percentuali di RD% superiori all'80% entro il 2028. Il gestore ASIA ha già raggiunto questo obiettivo per tutti i Comuni serviti, ma ha l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità dei rifiuti conferiti ed a diminuire gli scarti che derivano dalle

lavorazioni successive dei rifiuti differenziati raccolti.

In particolare, nel V aggiornamento rifiuti si fa riferimento ai dati raggiunti da ASIA e da tutti i suoi 24 comuni serviti.

Nella tabella sottostante ecco i dati del Bacino ASIA presentati a pagina 76 del V aggiornamento rifiuti

	2019	2020
%RD _{PAT} *=RD /(RD+RUR)	86,6%	86,3%
%RD _{ISPRA} **= (RD- inerti)/[(RD- inerti)+RUR+Spazzamento smaltito)]	86,9%	86,2%

^{*} calcolata come da IV agg Piano Provinciale (al netto dello spazzamento); ** calcolata come da DM 26/05/2016

Di seguito si presentano poi le criticità e gli obiettivi presentati sempre nel V aggiornamento per i comuni ASIA.

Infatti, nei prossimi anni, ASIA attiverà un CRZ per ogni comunità di Valle servita e risolverà le criticità evidenziate nel V Aggiornamento con le buone pratiche indicate dalla stessa provincia.

Criticità	Proposte risolutive/Buone pratiche		
Necessità di utilizzo del proprio impianto di plastica (nastri – selezione – pressa) anche per pressare il residuo (senza selezione)	Modificare autorizzazione		
Necessità di incrementare i CRZ	Aggiungere ai CR anche CRZ per ognuno dei territori serviti (es. Fai d Paganella; Altavalle Madruzzo; Aldeno)		
Necessità di informare i cittadini sul servizio svolto	l'App 100% Riciclo riporta i principali dati del servizio (frequenze e calendari passaggio , posizione e orari CR)		
5 Comuni con spiccata vocazione turistica	potenziamento stagionale del servizio		
Gestione mista nei territori	Graduale passaggio dal 2019 ad isole ecologiche di prossimità con tessera personale		

Come illustrato nella relazione di accompagnamento al PEF del gestore ASIA il livello di efficacia delle raccolte differenziate ($\gamma_{1,a}$) e delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo ($\gamma_{2,a}$) è elevato, di conseguenza, si ritiene soddisfacente il livello della gestione raggiunto:

Comune di LAVIS	2022	2023	2024	2025
% RD	80%	80%	80%	80%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1$,)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2,)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

L'intervallo di riferimento di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ per la definizione del coefficiente di produttività X_a è il seguente:

Comune di LAVIS	intervallo di riferimento					
	2022	2023	2024	2025		
γ1	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0		
γ2	-0,15<γ1≤0	-0,15<γ1≤0	-0,15<γ1≤0	-0,15<γ1≤0		

Il valore di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ è stato definito pari al massimo dell'intervallo di riferimento:

Comune di LAVIS	2022	2023	2024	2025
Y1	0	0	0	0
γ2	0	0	0	0
Y	0	0	0	0
1+γ	1	1	1	1

Nella seguente tabella è riportato l'intervallo di riferimento del coefficiente di produttività X_a ed il valore scelto per ogni annualità:

Il coefficiente di produttività è stato quindi definito pari al valore medio dell'intervallo di riferimento:

Comune di LAVIS		Xa						
	2022	2022 2023 2024 2025						
Intervallo di riferimento	Xa=0,1%	Xa=0,1%	Xa=0,1%	Xa=0,1%				
Valore scelto	0,100%	0,100%	0,100%	0,100%				

3.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Al fine di consentire la copertura dei costi riferiti alle attività legate alla riorganizzazione dei servizi, in corrispondenza della quale sono stati proposti dal gestore i Costi Operativi Incentivanti, è stato determinato il coefficiente QL.

Il valore di QL per ciascuna annualità è stato definito in proporzione all'importo dei costi operativi incentivanti da allocare nel PEF in aggiunta rispetto all'annualità precedente.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con il valore di QL per ciascuna annualità del PEF e lo schema regolatorio di riferimento:

Comune di LAVIS	2022	2023	2024	2025
rpi _a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività Xa	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	2,67%	0,00%	0,23%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro g	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(1+p)	1,0427	1,0160	1,0183	1,0160
Schema Regolatorio	SCHEMA III	SCHEMA III	SCHEMA III	SCHEMA III

Si specifica che se il valore dei COI nelle diverse annualità risulta costante, allora il coefficiente QL trova una valorizzazione soltanto nel primo anno in cui si introducono i nuovi oneri aggiuntivi. Al contrario, nel caso in cui il valore dei COI varia nel corso delle diverse annualità, il coefficiente QL è stato determinato esclusivamente per coprire l'eventuale differenza degli oneri rispetto all'annualità precedente.

3.1.3. Coefficiente C116

Non è stato valorizzato il coefficiente C116.

3.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Con la finalità di coprire gli oneri derivanti dalla riorganizzazione del servizio, sono state valorizzate le componenti COI di parte fissa e variabile.

I costi considerati sono da riferirsi ad attività volte al miglioramento della qualità del servizio erogato. Per tale motivo in corrispondenza delle componenti COI è stato determinato il coefficiente QL in base al peso degli specifici COI rispetto alle entrate tariffarie dell'anno precedente.

3.2.1. Componente previsionale CO116

Non è stata definita la componente di costo *CO*₁₁₆.

3.2.2. Componente previsionale CQ

Non è stata definita la componente di costo *CQ*.

3.2.3. Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal gestore, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente. In particolare, le specifiche attività rientrano nelle previsioni di bilancio pluriennale 2022-2024 approvato dall'Assemblea Consortile in data 11 febbraio 2022 e di seguito si riporta la tabella:

LAVIS					
Descrizione Costi Operativi Incentivanti (COI)	2022	2023	2024	2025	totali
Manutenz.e assist.elettronica cassonetti (Horus - Base station - Ecosportello)	16.141	11.193	13.666	13.666	54.664
Sacchi per frazione umida	11.267	8.923	8.923	8.923	38.037
Campagne informative riorganizzazione	0	0	382	382	765
Conten.lt.10 racc.organico	0	0	2.550	2.550	5.099
Attività di promozione Riuso e C.R.	1.275	1.275	1.275	1.275	5.099
Attività di promozione ambientale (scuole, compost,feste con stov. Ceramica)	2.550	2.550	2.550	2.550	10.198
Totale	31.232	23.940	29.345	29.345	113.863

I costi operativi incentivanti proposti dal gestore per le annualità di PEF sono:

Comune di LAVIS						
Costi previsionali	2022	2023	2024	2025		
COI _{expTV,a}	27.408	20.116	22.971	22.971		
COI _{expTF,a}	3.824	3.824	6.374	6.374		
Totale	31.232	23.940	29.345	29.345		

3.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 riportati nel tool di calcolo comunicati dal gestore.

3.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Gli altri ricavi considerati sono riferiti alla componente AR_{SC} e quindi relativi ai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore. La componente AR_{SC} è stata valorizzata esclusivamente dal gestore ASIA.

Il valore considerato dal gestore ASIA deriva, come le altre componenti di costo rappresentate, dal Bilancio di esercizio 2020.

Il fattore di sharing ω è stato definito secondo quanto previsto dall'art. 3.2 del MTR-2, mentre il fattore di sharing b è stato definito per determinare il costo complessivo riconosciuto al gestore coerente con la proposta economica.

3.4.1. Determinazione del fattore b

Il fattore di sharing b è stato utilizzato con la finalità di determinare il costo complessivo riconosciuto al gestore, in coerenza con le valutazioni effettuate per il raggiungimento dei target di efficienza delle raccolte ed attività di riciclo, già illustrate e che si attestano ad un livello avanzato; ed inoltre, in accordo con il gestore ASIA, si è tenuto conto della sostenibilità della ricaduta tariffaria nei confronti dell'utenza finale come di seguito riportato:

Comune di LAVIS	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,30	0,30	0,30	0,30

3.4.2. Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ 1 e γ 2, il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

In seguito alle considerazioni effettuate per la valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω è definito per tutte le annualità di riferimento nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2 come di seguito:

	-0,2≤γ1≤0	-0,4 ≤ γ1 ≤ -0,2
-0,15 ≤ γ2 ≤ 0	ωa = 0,1	ωa = 0,3
-0,3≤γ2≤-0,15	ωa = 0,2	ωa = 0,4

3.5. Conguagli

Le componenti a conguaglio analizzate si riferiscono esclusivamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità (a-2):

Comune di Lavis	Fatturato 2020	Entrate tariffarie 2020	RC 2022
TV (parte variabile)	510.210,14	475.191,07	-35.019,07
TF (parte fissa)	737.374,01	760.287,76	22.913,75
totale	1.247.584,15	1.235.478,83	-12.105,32

Non sono presenti quote di conguagli riferiti alle annualità 2018 e 2019, né quote residue di conguagli RCU (ex articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20) e di ogni altra componente previsionale in quanto non considerate nei PEF delle annualità precedenti.

3.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Relativamente all'equilibrio economico finanziario si specifica che vi sono situazioni di criticità, non dipendenti dalla normale attività di gestione dei rifiuti da parte del gestore ASIA, che richiedono le necessarie attività di controllo e verifica periodiche.

In particolare, nel corso del 2018 e 2021, il quantitativo totale di rifiuti raccolti è rimasto costante, con un incremento di raccolta differenziata rispetto al rifiuto indifferenziato. Il trend sembra confermarsi anche nel 2021, pur rimanendo un anno particolare, a seguito dell'emergenza SARS-COVID19, anche per quanto concerne la raccolta rifiuti (chiusura attività, diminuzione presenze turistiche ecc.).

Va rimarcato che con propria Delibera n. 1359 del 23 agosto 2021, la Provincia Autonoma di Trento, proprietaria delle discariche, ha deciso l'aumento del prezzo di smaltimento dei rifiuti speciali CER 191212 derivante dalla pulizia delle raccolte differenziate e CER 170904 derivato da lavori di costruzione e demolizione dei cittadini e delle imprese da 160 €/t a 260 €/t.

Ad oggi, stiamo conferendo fuori provincia i rifiuti derivanti dalla selezione delle raccolte differenziate ad un prezzo intorno a 300 €/t, oltre gli oneri di trasporto, auspicando una collocazione più economica nel breve periodo.

Infine, con delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 2390 del 30 dicembre 2021, sono state stabilite le nuove tariffe per il conferimento in discarica dei rifiuti urbani e speciali, a decorrere dall'anno 2022 con una tariffa che passa da € 160 per tonnellata ad € 225 per tonnellata (+40,6%

rispetto al 2021).

Si evidenzia che nel PEF 2022-2025 non sono stati considerati tali incrementi tariffari in linea con le disposizioni dell'Autorià.

3.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è stata effettuata nessuna rinuncia al riconoscimento di alcuna componente di costo.

3.8. Rimodulazione dei conguagli

Non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulazione dei conguagli, poiché si ritiene vi siano elementi di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione. Le componenti a conguaglio, definite in precedenza, si riferiscono all'annualità 2020 e quindi attribuite alle entrate tariffarie del 2022.

3.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Il valore delle entrate tariffarie per ogni annualità corrisponde al valore massimo applicabile delle entrate tariffarie nel rispetto del limite alla crescita annuale; di conseguenza non è stato possibile rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita secondo quanto previsto dall'articolo 4.5 del MTR-2.

3.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore delle entrate tariffarie per ogni annualità del PEF 2022-2025 risulta sempre il valore massimo applicabile nel rispetto del limite alla crescita annuale.

3.11. Ulteriori detrazioni

Dall'analisi dei dati forniti dal Comune non emergono dati di conto economico riconducibili a quelle definite da ARERA al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021.